

TURBOTECT 950

1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARAZIONE E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto: **TURBOTECT 950**

1.2 Uso: Detergente concentrato di lavaggio per compressore di turbina a gas, solo per uso industriale.
Vedere anche 7.3. a seguire

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di sicurezza: Turbotect Limited, CH-5400 Baden, Svizzera.
Tel: 41(0)56 200 50 20; Fax: 41(0)56 200 50 22; e-mail/web: sales@turbotect.com; www.turbotect.com

Il prodotto è fabbricato in Slovacchia su licenza di Turbotect Limited.
Contatto nazionale e originatore della SDS: Chémia Rekos, REKOS Revúca, s.r.o., Priemyselná 306/9,
050 01 Revúca, Slovacchia; ☎ +421 58 442 1492; e-mail: chemia@rekos.sk

1.4 Numero di emergenza: 41(0)56 200 50 20 (ore ufficio)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della miscela: Questa miscela è classificata come pericolosa ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP): Parola di avvertenza: **Pericolo**: Lesioni oculari Categoria 1 -H318; Tossicità acuta Categoria 4 -H302.

2.2 Elementi dell'etichetta: Contiene alcoli grassi etossilati

Etichetta in conformità con il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)



Parola di avvertenza: **Pericolo**

Pittogramma/i di pericolo:
(NON corrosivo per i materiali - vedere Sezione 7.2, lettera b)

Indicazioni di pericolo:

H302: Nocivo se ingerito.
H318: Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso
P301 + P312: IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

2.3 Altri pericoli: nessuno noto.

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela brevettata di tensioattivo non ionico ed emulsionante in soluzione acqua deionizzata.

Nome della sostanza pericolosa	N. CE	N. CAS	N. registrazione REACH	Concentrazione % (peso)	Classificazione CLP
Alcoli grassi etossilati C9-11	614-481-5	68439-46-3	Senza polimeri	20-40	Toss. acuta 4 - H302 Les. ocul. 1 - H318
2-(2-butossietossi)etanolo	203-961-6	112-34-5	01-2119475104-44-xxxx	1-15	Irritaz. ocul. 2 - H319

4 INTERVENTI DI PRONTO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di pronto soccorso

Contatto con la pelle: Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente la pelle con abbondante acqua e sapone. In presenza di sintomi, richiedere cure mediche.

Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente con soluzione per gli occhi o con acqua pulita, mantenendo le palpebre aperte per almeno dieci minuti. Richiedere immediata assistenza medica.

Ingestione: Sciacquare la bocca con acqua pulita. Richiedere immediata assistenza medica.

Inalazione: Non si prevede che presenti un significativo rischio di inalazione in condizioni di uso normale.

4.2 Principali sintomi ed effetti, acuti e ritardati: Nocivo se ingerito. Può causare danni agli occhi in assenza di intervento.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali. Trattare in modo sintomatico.

5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione: In caso di incendio usare acqua, schiuma, anidride carbonica o agente secco.

5.2 Pericoli speciali derivanti alla miscela: Il prodotto non presenta un punto di infiammabilità, ma se riscaldato a sufficienza, sarà in grado di produrre vapori infiammabili.

5.3 Consigli per i vigili del fuoco: Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco e per proteggere il personale.

I vigili del fuoco dovranno indossare un equipaggiamento protettivo completo, ivi compresi autorespiratori con protezione integrale del viso.

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza:

Indossare indumenti di protezione come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza.

6.2 Precauzioni ambientali: Smaltire in conformità con i regolamenti locali. Sarà necessario informare l'ente normativo predisposto in caso di fuoriuscite o scarichi incontrollati nei corsi d'acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la pulizia: Arginare e contenere fuoriuscita. Evitare che le fuoriuscite penetrino negli scarichi, nelle fognature o in corsi d'acqua, terra, piante e vegetazione. Se possibile, recuperare il liquido fuoriuscito. Assorbire fuoriuscite di materiale inerte, pavimento assorbente, terra o sabbia e raccogliere in contenitori appropriati.

7 MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Precauzioni per una manipolazione sicura: Evitare il contatto con la pelle o con gli occhi. Altrimenti, in condizioni di uso normale non sono richieste particolari precauzioni. Rispettare la normale igiene industriale. Fornire una ventilazione adeguata. Può rappresentare pericolo di scivolamento in caso di fuoriuscita accidentale.

7.2 Condizioni per uno stoccaggio sicuro, comprese le eventuali incompatibilità

a) Mantenere i contenitori serrati quando non vengono usati per evitare la contaminazione. Non conservare in prossimità di fonti di calore, fiamme libere o forti ossidanti. Conservare i contenitori in un'area adeguatamente ventilata, protetti nei confronti della luce solare (sotto un tetto) e dell'esposizione diretta agli agenti atmosferici (pioggia, tempeste, ecc.). Non conservare il prodotto a temperature al di sotto del suo punto di congelamento.

B) TURBOTECT 950 NON è corrosivo per i materiali, non è incompatibile né aggressivo nei confronti di materiali utilizzati nella costruzione di turbine a gas. Il prodotto conforme ai requisiti dei produttori di turbine a gas (es. GE, Siemens e Alstom, ecc.). TURBOTECT 950 incorpora speciali inibitori per garantire la compatibilità con alluminio, magnesio, nichel, nichel-cadmio, acciaio inossidabile, titanio e rivestimenti comuni, comprese le superfici verniciate e gli elastomeri

7.3 Usi finali specifici: Usi industriali (SU3); Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata (PROC2); Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi (ERC7); Lavaggio e pulizia, inclusi i prodotti a base di solventi (PC35). Nessun scenario di esposizione è disponibile per questa miscela.

8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE PERSONALE

8.1 Parametri di controllo: Sostanze componenti con limiti di esposizione sul luogo di lavoro

Sostanza componente	LTEL, 8 ore TWA		STEL		Tempo Autorità	
	ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³		
2-(2-butossietossi)etanolo	10	67,5	15	101,2	15 min.	UKHSEEH40/2005

2-(2-butossietossi)etanolo (n. CE 203-961-6): Valori limite sul posto di lavoro (Derived No-Effect Level, DNEL) - Industria Per via cutanea A lungo termine 20 mg/kg/die;
DNEL - Industria Per inalazione A lungo termine 67,5 mg/m³

8.2 Controlli dell'esposizione:

Indossare indumenti protettivi adatti, tra cui protezione di occhi/faccia e guanti. Si rende necessario utilizzare i guanti laddove vi sia il rischio di un contatto diretto o di schizzi. La gomma nitrilica offre la migliore protezione a lungo termine, tenere presente che il liquido può penetrare nei guanti. Si consiglia di cambiarli frequentemente. Prodotto/collaudato in conformità alla norma EN 374.

In caso di ventilazione insufficiente, si deve fornire una protezione respiratoria adeguata. Se si lavora in spazi ristretti o scarsamente ventilati occorre utilizzare una protezione del vie respiratorie con erogazione di aria. Nel caso in cui siano necessari respiratori con filtro dell'aria, selezionare una combinazione adeguata di maschera e filtro per aerosol e vapori quali Tipo A o Tipo A-2, ABEK-2 ai sensi della norma EN 141. Verificare che la maschera sia sufficientemente aderente e cambiare regolarmente il filtro.

9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

Aspetto:	Chiara, blu, liquida a bassa viscosità		
Odore:	Lieve, dolce		
Soglia olfattiva:	non disponibile		
Valore pH	7-8		
Cambiamento di stato fisico:	Punto di ebollizione:	circa. 100 °C (212 °F)	
	Punto di scorrimento:	-1 °C (32 °F)	
Punto di infiammabilità:	>100 °C (212 °F) (in vaso chiuso)		
Tasso di evaporazione:	non disponibile		

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base (cont.)

Limiti di infiammabilità in aria: LEL:	non applicabile
(% vol in aria.) UEL:	non applicabile
Pressione di vapore a 20 °C (68 °F) (frazione non-acqua):	<0,01 kPa
Densità di vapore:	non disponibile
Densità relativa a 20 °C (68 °F):	0,995 - 1,010 g/cm ³ (8,30 - 8,43 lb/US Gal)
Solubilità in acqua:	Completa
Solubilità (altro):	Miscibile con la maggior parte di oli, grassi e solventi organici
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato
Temperatura di auto-accensione:	non determinato
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Viscosità (ASTM D) a 20 °C (68 °F):	8 - 25 mm ² /s
Proprietà esplosive:	nessuna conosciuta
Proprietà di ossidazione:	nessuna conosciuta

9.2 Altre informazioni: I dati sopra riportati sono valori tipici e non costituiscono una specifica.

10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività: Reagisce con agenti ossidanti.

10.2 Stabilità chimica: Stabile in condizioni normali di utilizzo e nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Nessuno conosciuta oltre quelle di cui al punto 10.1.

10.4 Condizioni da evitare: Evitare calore eccessivo per periodi di tempo prolungati. Evitare l'esposizione a temperature elevate o a luce solare diretta. Evitare le condizioni di congelamento.

10.5 Materiali incompatibili: Agenti ossidanti forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Prodotto stabile nelle normali condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti acuti:

Inalazione: Non si prevedono significativi segni o sintomi indicativi di qualsiasi rischio per la salute.

Ingestione: Può causare nausea, vomito e diarrea.

Contatto con la pelle: Può causare secchezza della pelle e dermatite da contatto.

Contatto con gli occhi: Può causare grave irritazione oculare.

Effetti cronici: Non sono disponibili dati sperimentali su questa preparazione. In base alle informazioni tossicologiche croniche sui suoi componenti è improbabile che possa rappresentare un rischio di tossicità cancerogena, mutagena o riproduttiva per l'uomo se l'esposizione è mantenuta inferiore o uguale ai limiti professionali.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità Il prodotto ha un basso grado di tossicità acuta per le specie acquatiche:

Tossicità acuta di effluenti e acque riceventi per l'acqua dolce e gli organismi marini ai sensi della norma EPA/600/4-90/027 "Metodi per la misurazione":

Cladoceri (Ceriodaphnia dubia): LC₅₀ a 48 ore: 10 ppm

Pimephales promelas: LC₅₀ a 96 ore: 15 ppm

12.2 Persistenza e degradabilità Si prevede che il prodotto degradi rapidamente nell'ambiente acquatico. Prodotto testato ai sensi della linea guida OECD-302B "Biodegradabilità intrinseca, Test Zahn-Wellens modificato", esposto ai fanghi attivati di un impianto municipale di trattamento delle acque reflue biologiche in condizioni statiche aerobiche.

12.2 Persistenza e degradabilità (cont.)

Sulla base delle determinazioni del carbonio organico disciolto (DOC), TURBOTECT 950 raggiungeva una biodegradazione del 99 % dopo 7 giorni e alla fine di questo test della durata di 28 giorni, l'88% del carbonio organico era stato trasformato in CO₂. TURBOTECT 950 non mostrava significativi effetti tossici sui fanghi attivati, indicando che non era presente alcuna inibizione dei microrganismi nitrificanti.

Carbonio organico totale (TOC): 221 mg C/g TURBOTECT 950;

Domanda chimica di ossigeno (COD): 747 mg O₂/g TURBOTECT 950.

TURBOTECT 950 è quindi classificato come facilmente biodegradabile secondo le rigorose norme e condizioni della Linea Guida OECD n. 302B. Una copia della relativa relazione di prova è disponibile su richiesta.

12.3 Potenziale di bioaccumulo: Il prodotto ha un basso potenziale di bioaccumulo.

12.4 Mobilità nel suolo: nessun dato disponibile.

12.5 Risultati delle valutazioni PBT e vPvB Non classificato come PBT/vPvB ai sensi degli attuali criteri UE

12.6 Altri effetti avversi Il prodotto non è un "COV" (Composto Organico Volatile), la pressione di vapore (calcolata) per le componenti non acquose è pari a 0,05 mmHg / 20 °C (0,007 kPa).

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

I rifiuti sono classificati come rifiuti pericolosi. Smaltimento presso aree smaltimento dei rifiuti autorizzate ai sensi di quanto disposto dalle autorità locali in materia di smaltimento rifiuti.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti: Il prodotto e gli effluenti derivanti dal suo utilizzo non devono essere rilasciati nell'ambiente. Smaltire in conformità con le Direttive Europee in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi. Smaltire in conformità con i regolamenti locali.

I contenitori vuoti possono contenere vapori infiammabili o esplosivi. Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica il contenitore vuoto. I contenitori vuoti devono essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o lo smaltimento.

14 Altre informazioni

14.1 Numero ONU nessuno

14.2 Prodotto non pericoloso secondo le norme internazionali di trasporto

14.3 Classe/i di rischio durante il trasporto: nessuna

14.4 Gruppo di imballaggio

14.5 Pericoli ambientali Non è un inquinante marino

14.6 Precauzioni speciali per l'utente: nessuna

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'Allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC: Non disponibile

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Regolamenti sulla salute, la sicurezza e l'ambiente/legge specifica per la sostanza o la miscela: Basato sulle valutazioni tedesche WGK (Wassergefährdungsklassen) per gli ingredienti pericolosi: 2-(2-Butossietossi)etanolo e Alcoli, C9-11, etossilato = 1, leggermente pericoloso per l'acqua (Schwach Wasser-Gefährdend). A seguito di tale calcolo, TURBOTECT 950 è classificato WGK = 1.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica Il fornitore non ha effettuato alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela.

16 ALTRE INFORMAZIONI

Questa revisione sostituisce le precedenti versioni della Scheda di Sicurezza per la miscela, che sono state prodotte ai sensi del Reg.UE 1907/2006/ALLEGATO II. Sono presenti variazioni in tutte le Sezioni.

Testo completo della dichiarazione di rischio (se non visualizzato nella Sezione 2):

H319: Provoca grave irritazione oculare.

Conformità alla normativa sulle scorte: CLASSIFICAZIONE AUSTRALIANA (AICS), CLASSIFICAZIONE CANADESE (DSL), CLASSIFICAZIONE CINESE (IECS), CLASSIFICAZIONE CE (EINECS/ELINCS), CLASSIFICAZIONE GIAPPONESE (ENCS), CLASSIFICAZIONE COREANA (ECL), CLASSIFICAZIONE FILIPPINA (PICCS), CLASSIFICAZIONE USA (TSCA)

Le informazioni e le raccomandazioni contenute nel presente documento sono, in scienza e coscienza di Turbotect, accurate e affidabili. Turbotect non si impegna o garantisce circa la loro precisione o affidabilità e Turbotect non sarà responsabile per danni speciali incidentali e consequenziali e per qualsiasi perdita o danno derivante dal loro utilizzo. Non sono espresse o implicite le garanzie di commerciabilità, idoneità per l'uso o per altro.